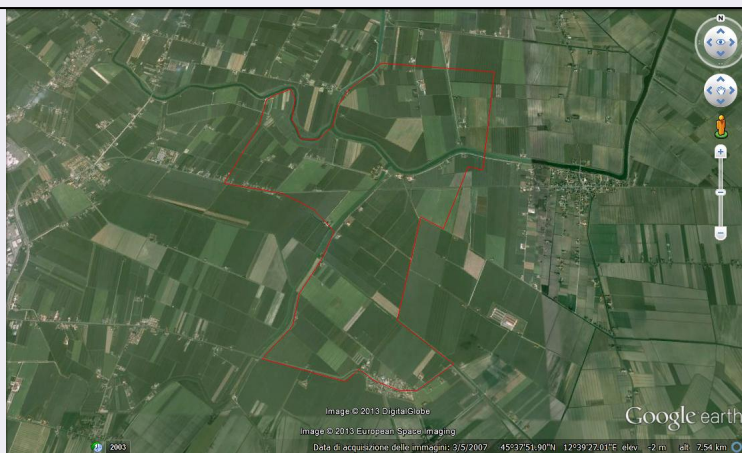


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00590408
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	insediamento urbano
OGTA - Livello di individuazione	sito localizzato e circoscritto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Eraclea
PVCL - Localita'	CITTANOVA
PVCI - Indirizzo	Via Cittanova
PVE - Diocesi	TREVISO

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	12.659936039
GADPY - Coordinata Y	45.638076738

GADP - PUNTO DEL POLIGONO**GADPX - Coordinata X** 12.658004849**GADPY - Coordinata Y** 45.634986833**GADP - PUNTO DEL POLIGONO****GADPX - Coordinata X** 12.664570897**GADPY - Coordinata Y** 45.633871034**GADP - PUNTO DEL POLIGONO****GADPX - Coordinata X** 12.66435632**GADPY - Coordinata Y** 45.637947992**GADP - PUNTO DEL POLIGONO****GADPX - Coordinata X** 12.659936039**GADPY - Coordinata Y** 45.638076738**GAM - Metodo di georeferenziazione** perimetrazione esatta**GAT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da foto aerea con sopralluogo**GAP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GAB - BASE DI RIFERIMENTO****GABB - Descrizione sintetica** ICCD1004366_OI.ORTOI**GABT - Data** 21-4-2014**GABO - Note** (2023375) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****RCG - RICOGNIZIONI****RCGD - Data** -**DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** Scavo della Civitas Nova Heraclia**DSCF - Ente responsabile** Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto**DSCF - Ente responsabile** Università degli Studi di Venezia**DSCA - Responsabile scientifico** Concina, Ennio**DSCT - Motivo** ricerca scientifica**DSCM - Metodo** per saggi stratigrafici**DSCD - Data** 1999-2000**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento** Eta' tardoantica**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** VII secolo d.C.

DTSF - A	XVI secolo d.C.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ambito bizantino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mq
MISF - Superficie	242300
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	L'area è parzialmente edificata con la costruzione del complesso agricolo della tenuta Moizzi e il terreno viene sottoposto a periodiche lavorazioni agrarie, che hanno pesantemente intaccato il deposito archeologico
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Terreno pianeggiante situato in un contesto areale di bassa pianura
GEFI - Sistema idrico di superficie	L'area è inserita in un sistema idrico dominato a est dal canale Ramo
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	L'evoluzione morfodinamica dell'area è caratterizzata dalla presenza di aste fluviali sepolte riconducibili all'antico corso del Piave e da coltri alluvionali ad esso pertinenti
GEL - GEOLOGIA	
GELD - Definizione	Megafan del Piave
GELC - Riferimento carta geologica	Bondesan A., Meneghel M. (a cura di), Geomorfologia della Provincia di Venezia. Note illustrative della Carta Geomorfologica della Provincia di Venezia, Esedra editrice, Venezia 2004
PED - PEDOLOGIA	
PEDD - Definizione	Il terreno su cui insiste l'area oggetto d'indagine è caratterizzato in superficie da sedimenti a matrice sabbioso-argillosa di origine alluvionale
AGR - Situazione agraria e naturalistica	Area attualmente adibita ad uso agrario, con colture cerealicole a rotazione
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	Terreno agrario
CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI	
CASD - Descrizione	L'area è inserita in un contesto insediativo d'epoca romana pertinente all'antico agro non centuriato di Opitergium (Oderzo)
CASF - Fonte	Bibliografia generale di contesto

NSC - Notizie storico-critiche

L'area di Cittanova ha restituito numerosi reperti archeologici che, fin dalle prime bonifiche e il conseguente sfruttamento agricolo dei suoi terreni, sono qui venuti alla luce e sono stati dispersi molti depositi museali della regione. Dall'area prossima alla tenuta Moizzi provengono, ad esempio, due iscrizioni già conosciute dagli eruditi settecenteschi ed erroneamente inserite dal Momsen tra quelle aquileiesi: l'iscrizione dedicatoria a Silvano Augusto da parte di Lucius Status Encolpus e quella recante il titolo onorario per Titus Caeserninus Status. Risalenti al periodo romano, e probabilmente utilizzate come materiale edilizio di reimpiego nelle strutture medioevali, le iscrizioni sono ora conservate in due diverse collezioni museali veronesi. Ulteriori notizie inerenti la scoperta di reperti archeologici nell'area di Cittanova risalgono alla seconda metà dell' '800 quando, in modo del tutto fortuito, vennero alla luce prima l'arca del vescovo Felice (1856) poi la bolla plumbea del patrizio Anastasio (1882), reperti oggi conservati presso la Sezione Medioevale e Moderna del Museo di Torcello. A questi rinvenimenti casuali seguì, agli inizi del '900, una serie di recuperi d'emergenza seguiti ai lavori di bonifica e riassetto agrario dell'area. Il primo, da collocarsi topograficamente intorno all'area dell'idrovora, permise di documentare un'importante area di frequentazione d'epoca romana e altomedioevale impostata su una bonifica antica: questo scavo d'emergenza, documentato dall'ispettore Scrinzi con una dettagliata relazione, portò alla luce una palificata lignea di contenimento, dei piani d'uso costipati con materiali "di riporto" e un pozzo in laterizio. Dopo un lungo periodo caratterizzato dal recupero di numerosi reperti emersi in superficie a seguito dei lavori agricoli, l'interesse per il sito archeologico di Cittanova venne ridestato dalla scoperta, nel 1954, del battistero e di parte del complesso sacro altomedioevale situato poco ad ovest della tenuta Mozzi, in un terreno popolarmente identificato con il toponimo di "podere cimitero". Il battistero a pianta interna circolare, absidiola rivolta canonicamente ad est e vasca rettangolare in mattoni leggermente rialzata rispetto alla quota delle fondazioni perimetrali, e le limitrofe strutture pluristatificate di fondazione (quelle in sesquipedali erano poste ad una quota inferiore e di chiaro impianto romano, quelle superiori, con tessitura muraria mista di pietre e frammenti di laterizio, appartenenti ad un ambito altomedioevale) furono però oggetto di una sconsiderata operazione di dissodamento eseguita dai proprietari del fondo, azione questa che portò alla parziale distruzione del complesso e all'asportazione di numerosi elementi lapidei che furono raccolti nell'aia dell'azienda agricola. La presunta totale distruzione dell'area condizionò per un lungo periodo le eventuali ricerche nel sito fino a quando, nel 1984, la lettura e l'attenta analisi aerofotogrammetrica di una serie di immagini zenitali dell'area di Cittanova a cura di Tozzi ed Harari permetteva la chiara lettura dell'assetto territoriale antico e delle modificazioni antropiche succedutesi nell'area: l'evidenza di maggior spicco era data dalla complessa situazione idrologica del sito, caratterizzata da un'antica asta fluviale che si innestava, poco ad est della tenuta Mozzi, nel Canale Brian. Ai lati di questo paleoalveo meandriforme la lettura delle immagini aeree evidenziava una notevole trasformazione antropica del territorio, con dei riquadri irregolari delimitati da un reticolo fittissimo di piccoli canali. A detta dei due studiosi, la lettura di queste immagini rivelava la complessa trama urbana dell'antica Civitas Nova Heracliana, con una fitta sequenza di "piccole" isole su cui si impostava l'abitato, poste ai lati del largo canale principale e

divise tra loro da piccoli canali secondari: la suggestiva comparazione con Venezia, con il suo palinsesto insediativo e con il Canal Grande suggerì agli autori un parallelo che risvegliò l'interesse di tutti per l'antica città "scomparsa". Con un finanziamento straordinario della Regione Veneto furono così intraprese due importanti campagne d'indagine archeologica pluridisciplinare condotte dalla Soprintendenza Archeologica per il Veneto: ad una fase più propriamente geomorfologica, eseguita nel 1987 e volta alla conoscenza delle variazioni paleoambientali dell'intera area, è seguita negli anni successivi un'indagine più prettamente archeologica e finalizzata alla comprensione della presenza antropica nel territorio. I risultati di queste ricerche sono oggetto di due studi di sintesi pubblicati nei Quaderni d'Archeologia del Veneto a cura di Sandro Salvatori. I recenti scavi dell'Università Ca' Foscari di Venezia hanno interessato il sedime urbano dell'antica città, con la scoperta di alcuni pozzi per l'acqua, di strutture pertinenti al complesso ecclesiastico e dei probabili limiti del perimetro urbano.

NCS - Interpretazione Sedime urbano di Cittanova-Heraclia

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPE - Periodo

-

PLT - POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO

PLTD - Definizione

ipogeo

PLTA - Data

2014

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DDG (L. n. 1089/1939, art.3)

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore

Piano Regolatore Generale 2008

STUN - Sintesi normativa

Area sottoposta a vincolo archeologico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia aerea

FTAN - Codice identificativo

New_1398112621579

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia aerea

FTAN - Codice identificativo

New_1398112682641

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Zone archeologiche

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBH - Sigla per citazione

00002400

BIBN - V., pp., nn.

p. 94

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Concina, Ennio
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00002576
BIBN - V., pp., nn.	pp. 120-125
BIL - Citazione completa	Croce da Villa P., Schede, in "Le zone archeologiche del Veneto. Elenco e delimitazione ai sensi delle leggi 1° giugno 1939, n. 1089 e 8 agosto 1985, n. 431", Venezia 1987
BIL - Citazione completa	Concina E., La città bizantina, Bari 2003

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Gobbo, Vincenzo
RSR - Referente scientifico	Rinaldi, Federica
FUR - Funzionario responsabile	Bressan, Marianna